



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

Assunto il 14/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 1852

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7289 del 18/06/2019

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DDS N.1762 DEL 13/03/2018 - BURC N.
37, PARTE III, DEL 26/03/2018. ANNULLAMENTO DDS N. 998/2019. LIQUIDAZIONE
ACCONTO PRIMA TRANCHE PROGETTO "SPORTELLO LAVORO IN ROSA"..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017.

VISTO Il d.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);

VISTO Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;

VISTA La legge Regionale nr. 23 del 05/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;

VISTA La Legge Regionale nr. 33 del 26/07/2012 “norme per la promozione e la disciplina del volontariato”.

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 63 del **15/02/2019** avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.e.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del **21/05/2019** avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del **15/02/2019**: Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della Struttura Organizzativa approvata con D.G.R. 541/2015 e s.m. e i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Vicario n. 6699 del **05/06/2019** con il quale è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione, Centro regionale antidiscriminazione” alla dott.ssa Edith Macrì;

VISTA la D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del **15/02/2019**”;

VISTA la D.G.R. n. 468 del **19 ottobre 2017** con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;

VISTA la D.G.R. n. 228 del **06/06/2019** con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

VISTO il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

VISTA la D.G.R. n.36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”;

VISTI, altresì:

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- La Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- La legge regionale 21 agosto 2007, n°20 “Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- Il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- L’art. 5 del citato decreto-legge che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse-integrazione D.G.R. n. 14/2017- Censimento Centri antiviolenza regionali;

VISTO il D.P.C.M. 25 novembre 2016 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” previste dal paragrafo 4 del Piano d’Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all’art. 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93” il Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva di euro 534.300,00;

VISTO che:

- Con decreto dirigenziale n. 3690 del 05/04/2017 sono state previste le iniziative da attivare in materia di contrasto e prevenzione della violenza sulle donne nel corso dell’anno 2017 al fine di dare concreta attuazione alla L.r. 20/2007, alla L. 119/2013 e al D.P.C.M. 25/11/2016 per l’accesso ai rispettivi fondi, secondo anche gli indirizzi trasmessi dal tavolo di lavoro regionale, giusto verbale in data 17 marzo 2017;
- La scheda programmatica proposta dalla Regione Calabria ed approvata dal Dicastero competente ha previsto la realizzazione di tre delle quattro linee d’azione indicate nel DPCM 25/11/2016 e precisamente:
 - a) Formazione, anche avvalendosi delle professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza

e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza;

b) Inserimento lavorativo delle donne vittima di violenze;

c) Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all'edilizia residenziale pubblica;

- Nelle predette schede programmatiche è stato previsto per il finanziamento dell'azione al punto b) di cui sopra la somma di euro 160.290,00 a valere sui fondi di cui al DPCM 25/11/2016 nonché, come prescritto dal medesimo provvedimento, la somma di euro 106.860,00 a titolo di cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO che:

- Sul Bilancio della Regione Calabria 2017/2019 è stata allocata al capitolo di uscita per l'annualità 2017 una somma pari ad euro 534.300,00 euro, "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del Decreto-Legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

- La somma di euro 160.290,00, risulta iscritta sul Bilancio 2017, al cap. di uscita U9120400601, con deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 14/07/2017, collegato al capitolo di entrata E9201012701, giusto accertamento n. 3484/2017;

- Il decreto dirigenziale n. 15733/2017 del 29/12/2017 avente ad oggetto "Cap. U9120400601. Impegno di spesa e approvazione schema di avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti per l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza";

- La copertura finanziaria dell'Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti di inserimento lavorativo risulta garantita dalla somma complessiva pari ad euro 267.150,00 che ricade:

- Quanto ad euro 160.290,00 sul capitolo di uscita U9120400601, impegno di spesa n. 6181 del 01/01/2018, ex impegno 8877/2017 del 22/12/2017, somma riaccertata con DGR n. 152 del 26/04/2018;

- Quanto ad euro 106.860,00 a titolo di cofinanziamento regionale, sul capitolo di uscita U6201052001, impegno n. 5612/2017;

ATTESO che, con decreto dirigenziale n. 1762 del 13/03/2018, pubblicato sul BURC n. 37 - parte III- del 26/03/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico Regionale per il finanziamento di progetti di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza (art. 5 del D.L. 14/08/2013, n. 93).

PRESO ATTO:

- Del decreto dirigenziale n. 9238 del 22/08/2018, pubblicato sul Burc n. 90 del 31/08/2018 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento;

- Della nota di questo Settore, prot. n. 295938 del 04/09/2018, è stata comunicata l'ammissione al finanziamento del progetto denominato "Sportello lavoro in Rosa" presentato dall'Associazione Centro Ascolto Ariel ONLUS, gestore del Centro Antiviolenza "Centro Ascolto Ariel", soggetto attuatore firmatario del presente Atto, per l'importo complessivo di 40.000,00 euro, di cui 36.000,00 euro a carico della Regione e 4.000,00 euro a titolo di cofinanziamento;

-Che al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J44E18000080008;

-Che il DURC richiesto in data 12/04/2018, protocollo INAIL_11335227 non è stato rilasciato in quanto "Il codice fiscale richiesto non risulta presente negli archivi dell'Istituto";

- Che il soggetto Beneficiario ha regolarmente presentato la seguente documentazione:

- Polizza Fideiussoria assicurativa n. 00A0756236 rilasciata da Groupama Agenzia n. G163 di Lamezia in data 07/09/2018 per l'importo di euro 18.000,00 a garanzia del 50% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);

- Polizza Assicurativa n. 158467303 stipulata dal soggetto proponente con l'Agenzia cod.1/2362 della UnipolSai di Roma, sub agenzia n. 301, per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni, scadente il 01/03/2020;

- Atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- Dichiarazione di conto corrente dedicato.

- Che la somma di euro 160.290,00 è stata interamente accertata sul capitolo di entrata E9201012701 (accertamento n. 3484/2017, collegato al capitolo di uscita U9120400601 e con reversale n. 12649 del 19/09/2017);

VISTO che con DGR n. 152/2018 del 26/04/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e reiscritta la somma di euro 160.290,00 sul Bilancio 2018/2020 con impegno n. 6181/2018 del 01/01/2018, sul capitolo U9120400601; ex impegno 8877/2017 collegato all'accertamento 3484/2017;

VISTA la somma di €. 106.860,00 a titolo di cofinanziamento regionale, allocata sul capitolo di uscita U6201052001, codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali", impegno n.5612/2017;

VISTO l'atto di concessione del contributo stipulato in data 23/10/2018, repertoriato al n. 3007 del 23/10/2018;

CONSIDERATO che l'atto di concessione prevede, all'art. 9 comma 1, lett.a), l'erogazione di una prima tranche di euro 32.400,00, pari al 90% del finanziamento concesso, previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), successivamente alla sua stipula;

VISTO l'Accordo stipulato in data 21/03/2019, repertoriato al n.4243 del 21/03/2019, tra la Regione Calabria, l'Associazione Centro d'Ascolto Ariel e il Comune di Condofuri, dove Il Comune di Condofuri si impegna a ricevere i fondi erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione del progetto in argomento e a versarli al soggetto attuatore, cioè l'Associazione ARIEL, mediante partita di giro senza oneri e senza obblighi di monitoraggio e controllo delle attività del progetto;

DATO ATTO che con tale Accordo le parti convengono che, al fine di garantire la buona riuscita del progetto denominato "Sportello lavoro in rosa" presentato dall'Associazione Centro d'Ascolto Ariel Onlus gestore del Centro antiviolenza "Centro d'ascolto Ariel", in considerazione dell'alto valore dell'interesse pubblico perseguito, la Regione, senza oneri a carico dell'Ente locale, erogherà per il tramite del Comune di Condofuri (RC) in partita di giro parte del contributo previsto, pari ad €. 24.549,60 atteso l'impegno disponibile con codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali";

DATO ATTO che la Regione, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, erogherà all'Associazione Centro d'Ascolto Ariel Onlus gestore del Centro antiviolenza "Centro d'ascolto Ariel" su conto IBAN intestato alla stessa, quota complessiva di € 36.000,00 nelle modalità di seguito riportate:

- La prima tranche di € 32.400,00, pari al 90% del finanziamento concesso, sarà così erogata:
 - € 11.450,40 sul capitolo di uscita U9120400601 del bilancio, codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private", impegno n. 6181/2018 del

01/01/2018, ex impegno 8877/2017, collegato all'accertamento 3484/2017, su conto IBAN intestato alla stessa Associazione;

- € 20.949,60 per il tramite del Comune di Condofuri, a seguito del succitato Accordo, sul capitolo U6201052001 del bilancio, codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali", previsto dall'Avviso pubblico, impegno n. 5612/2017, su conto Banca D'Italia intestato allo stesso;

- Il restante 10%, pari ad €. 3.600,00 verrà erogato a fine attività a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute, per il tramite del Comune di Condofuri per la quota di finanziamento regionale allocata sul capitolo U6201052001 del bilancio per "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali";

RITENUTO di procedere alla liquidazione della prima tranche del contributo assegnato all' Ente Associazione Centro D'Ascolto Ariel ONLUS, gestore del Centro antiviolenza "Centro Ascolto Ariel" soggetto attuatore firmatario, per il progetto denominato "Sportello lavoro in Rosa", quantificato in euro 32.400,00, secondo le succitate modalità;

VISTO l'esito dell'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la "non inadempienza" del soggetto privato beneficiario;

VISTO che l'importo da liquidare pari ad euro 32.400,00 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2019/2021, così suddiviso:

- euro 11.450,40 - impegno riaccertato n. 6181/2018 del 01/01/2018, sul capitolo U9120400601, ex impegno 8877/2017 collegato all'accertamento 3484/2017;
- euro 20.949,60 - impegno n. 5612/2017, sul capitolo U6201052001;

VISTA la distinta di liquidazione n.964 del 30.01.2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la distinta di liquidazione n.5757 del 16/05/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la D.G.R. 370, del 24/09/2015, nella parte riguardante l'attuazione della compensazione in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme liquidi ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, fatta eccezione per le somme afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007/2013 cofinanziata dai fondi europei";

RITENUTO non necessario subordinare la liquidazione al Comune di Condofuri all'esito della verifica del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alla D.G.R. 370 del 24.09.2015, in quanto trattasi di mero trasferimento di risorse destinate a mezzo di partita di giro ad ente terzo, senza oneri e senza obblighi di monitoraggio e controllo delle attività di progetto;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L. R. n. 47 del 23/12/2011;

VISTA le leggi regionali n. 47,48,49 del 19/12/2018;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

CONSIDERATO che con proprio decreto n. 998/2019 si era provveduto alla liquidazione in favore dell'Associazione "Centro di Ascolto ARIEL" solo di una parte dell'anticipazione prevista, pari ad €.11.450,40;

STABILITO di annullare il precedente decreto di liquidazione n. 998 del 31/01/2019 e di provvedere, con il presente atto, al pagamento dell'intera anticipazione prevista, e cioè pari ad €.32.400,00 secondo le modalità sopra descritte

SU proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta attraverso la struttura preposta, che ne ha riscontrato la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI ANNULLARE il precedente decreto di liquidazione n. 998 del 31/01/2019;

DI LIQUIDARE per il progetto denominato "Sportello Lavoro in Rosa", all' Ente Associazione Centro Ascolto Ariel, gestore del Centro antiviolenza "Centro Ascolto Ariel", soggetto attuatore firmatario, la somma di euro 11.450,40 su conto corrente dedicato intestato allo stesso e, per il tramite del Comune di Condofuri euro 20.949,60, su Conto Banca D'Italia intestato allo stesso, come acconto prima tranche delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giuste distinte di liquidazione:

- n. 964 del 30.01.2019, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. n.5757 del 16/05/2019, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI IMPUTARE la spesa di euro 11.450,40 - codice gestionale "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - sul capitolo U9120400601 del bilancio, giusto impegno n. 6181/2018, collegata all'accertamento n. 3484/2017;

DI IMPUTARE la spesa di euro 20.949,60 – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" – sul capitolo U6201052001 del bilancio, giusto impegno 5612/2017;

DI DARE ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARENTE ANGELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)